



COVER STORY

Le sfide di circular economy viste dal comparto rifiuti

Il commento di Luca Tosto, funzionario legale di Fise - Assoambiente sulle recenti Linee guida pubblicate dall'associazione

.....
di Agnese Cecchini



innovazione pag. 9

Biofissazione della CO2 con i Led, al via l'impianto Eni di Novara

gnl pag. 5

Genova candidata a diventare l'hub italiano di Gnl-idrogeno

tecnologia pag. 11

Idrogeno, nasce la nuova joint venture Nprox

SOMMARIO



- **3 \ COVER STORY di Agnese Cecchini**
LE SFIDE DI CIRCULAR ECONOMY VISTE DAL COMPARTO RIFIUTI
Il commento di Luca Tosto, funzionario legale di Fise - Assoambiente sulle recenti Linee guida pubblicate dall'associazione
- **5 \ GNL di Ivonne Carpinelli**
GENOVA CANDIDATA A DIVENTARE L'HUB ITALIANO DI GNL-IDROGENO
Intervista a Claudio Garbarino, delegato al piano strategico della Città metropolitana di Genova
- **7 \ POST IT di Antonio Jr Ruggiero**
GAS E MOBILITÀ, È ORA DI RICOMINCIARE A CORRERE
L'evento Ngv Italy sul progetto Blue Corridor Rally 2020
- **9 \ INNOVAZIONE di Monica Giambersio**
BIOFISSAZIONE DELLA CO2 CON I LED, AL VIA L'IMPIANTO ENI DI NOVARA
Filomena Castaldo R&D di Eni: "Il processo riproduce di fatto la fotosintesi clorofilliana"
- **10 \ VISTO SU QE**
MANOVRA, CRITICHE PER L'ASSENZA DEL SUPERBONUS
- **11 \ TECNOLOGIA**
IDROGENO, NASCE LA NUOVA JOINT VENTURE NPROXX
- **13 \ VISTO SU CANALE ENERGIA**
IL WWF PRESENTA IL PIANO PER RIQUALIFICARE L'ITALIA
- **14 \ EVENTO**
MILANO GREEN FORUM (DIGITALE) PRENDE IL VIA
- **16 \ REPORT**
I CONSUMI ELETTRICI SECONDO TERNA
Il nuovo rapporto mensile sul sistema elaborato dal gestore di rete
- **17/18 \ NEWS AZIENDE**
 - **FCA E ENGIE EPS STUDIANO UN'ALLEANZA PER GUIDARE IL SETTORE DELLA E-MOBILITÀ**
 - **A ROMA ARRIVANO NUOVI PARCHEGGI DESTINATI ALLA MOBILITÀ CONDIVISA**
 - **PRYSMIAN MIGLIORA IL PUNTEGGIO NEL DOW JONES SUSTAINABILITY WORLD INDEX**
 - **ECOLIGHT CONFERMA CAMARDA ALLA PRESIDENZA**
 - **SIEMENS PROMUOVE LA SUA PRIMA VIRTUAL POWER PLANT IN FINLANDIA**
 - **SAIPEM CONFERMA I SUCCESSI NELL'ENERGY EQUIPMENT SERVICES**

Lutto a Gruppo Italia Energia

Ieri notte è venuta a mancare Olga Marchetti in Rossi, madre della dott.ssa Franca Rossi, amministratore unico di Gie-Gruppo Italia Energia, editore di e7, il settimanale di Quotidiano Energia. Alla dott.ssa Rossi e alla sua famiglia le sentite condoglianze dell'intero Gruppo Italia Energia.

n°327
18 novembre
2020



Direttore responsabile: Agnese Cecchini
Redazione: Domenico M. Calcioli, Ivonne Carpinelli, Monica Giambersio, Antonio Junior Ruggiero
email: e7@quotidianoenergia.it - www.gruppoitaliaenergia.it/riviste/e7
Grafica: Paolo Di Censi, Ilaria Sabatino
Redazione e uffici: Viale Mazzini 123, 00195 Roma - Telefono: 06.87678751 - Fax: 06.87755725
Pubblicità: Commerciale@gruppoitaliaenergia.it - Telefono: 06.87678751

Editors: Gruppo Italia Energia s.r.l. socio unico

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

Registrazione presso il Tribunale di Roma con il n. 220/2013 del 25 settembre 2013

Server provider: FlameNetworks
Enterprise Hosting Solutions



e7 il settimanale di Quotidiano Energia



e7 il settimanale di QE

Le sfide di circular economy viste dal comparto rifiuti

Al via il 21 novembre la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti. Il commento di Luca Tosto, funzionario legale di Fise - Assoambiente sulle recenti Linee guida pubblicate dall'associazione

AGNESE CECCHINI

Il 21 novembre prende il via la Serr, **Settimana europea per la riduzione dei rifiuti** (European week for waste reduction). Nonostante la crisi sanitaria in atto, l'Italia con **3.469 azioni registrate** è ancora tra le nazioni europee con più azioni in atto per la prevenzione dei rifiuti.

Un'attenzione che deve prescindere alla singola ricorrenza, come ricorda a e7 **Luca Tosto, funzionario legale di Fise - Assoambiente**. I temi principali della settimana sono legati a prevenzione, riuso, riduzione e preparazione per riutilizzo dei rifiuti.

"La Fise - Assoambiente da tempo presta attenzione a queste tematiche, nonostante rappresenti le imprese di natura industriale che trattano i rifiuti e ha promosso iniziative per avere la piena consapevolezza di strategie di gestione e riduzione degli stessi".

Per la prevenzione e la conoscenza di buone pratiche la Serr svolge un ruolo importante. Ne sono un esempio le 7.800 azioni registrate ad oggi per questa edizione in tutta Europa. Nel 2020 il tema specifico è "I rifiuti invisibili" trattato il 93% delle azioni registrate. Per "invisibili" si intendono i rifiuti generati durante la produzione dei beni che, però, il consumatore abitualmente non vede. La campagna in questo modo ha cercato di sensibilizzare i cittadini europei sul "reale peso" delle loro scelte di consumo. "Dal nostro punto di vista in generale servono esempi virtuosi che parlano più di mille iniziative e che possono scaturire anche dal basso, incoraggiando fenomeni di emulazione positiva", spiega Tosto.

La Fise - Assoambiente quest'anno a pochi giorni dalla Serr "ha colto l'occasione per proporre un aggiornamento di un documento molto importante, a nostro avviso, ovvero [le Linee guida per la redazione e l'implementazione di modelli di organizzazione e gestione che rispecchiano la normativa 231](#). Riteniamo che già all'interno delle aziende è assolutamente opportuno dare adeguati strumenti di prevenzione anche

dalla commissione di illeciti. Queste linee guida sono state approvate dal ministero di Giustizia che ne ha accertato la correttezza, la bontà dei contenuti, la promozione di legalità e la gestione della prevenzione nel mercato della gestione dei rifiuti.

Sicuramente forniscono anche un contributo per alimentare la fiducia e il capitale di reputazione e di immagine del reparto, spesso infangato dalla criminalità che nulla ha a che vedere con le aziende virtuose del settore. Riteniamo siano uno strumento di aiuto che possa essere studiato dalle imprese e incorporato tra quelle che sono le scelte strategiche per predisporre dei corretti modelli 231”.

Nel complesso le Linee guida offrono uno strumento di prevenzione aggiornato a garanzia anche delle aziende più virtuose che sono così supportate nel mantenere alti standard di qualità, come prosegue l'avv. Tosto.

“C'è ancora molto da fare in questo comparto, perché nonostante i proclami, la gestione dei rifiuti nel nostro Paese nell'ultimo anno e mezzo ha visto un aumento della produzione. Le sfide di circular economy che ci pone l'Europa richiedono ancora una forte spinta di attuazione e di implementazione. Per questo l'associazione presta molta attenzione a questi temi e di recente ha proposto una Strategia nazionale per la gestione dei rifiuti, cercando anche di cogliere le opportunità che nei prossimi mesi verranno dai fondi europei e dal Programma nazionale per la gestione dei rifiuti. Le istituzioni devono dare una mano al comparto perché servono investimenti importanti. L'associazione ha stimato circa 10 miliardi di euro, soprattutto in impianti di recupero e smaltimento”.

Oltre a sensibilizzare i cittadini, quindi, l'auspicio è che la settimana dei rifiuti abbia un effetto positivo anche sulle Istituzioni.



Di seguito le percentuali delle 7.800 azioni registrate ad oggi per questa edizione in tutta Europa, suddivise per tipologia di action developer:

- 1. Pubbliche amministrazioni 27,6 %**
- 2. Associazioni 15,6 %**
- 3. Scuole 33,7 %**
- 4. Imprese 17,3 %**
- 5. Cittadini 5,8 %**

Genova candidata a diventare l'hub italiano di Gnl-idrogeno

Intervista a **Claudio Garbarino**,
delegato al piano strategico della Città metropolitana di Genova,
tra i promotori del Forum internazionale on line sul Gnl,
che si svolgerà dal 19 al 20 novembre nel capoluogo ligure.

IVONNE CARPINELLI

Il Forum internazionale digitale sul Gnl sarà ospitato da Genova. La Città metropolitana e la Regione Liguria, più in generale, promettono di avere un ruolo strategico nella crescita del Gnl?

Genova guarda al Mediterraneo e il Mediterraneo guarda a Genova, oggi arricchita da un hinterland laborioso e da una struttura regionale coesa, rispetto a quando era una repubblica indipendente. Se il Gnl come combustibile per i trasporti manterrà le sue promesse, Genova saprà essere protagonista come lo è stata per tutte le altre trasformazioni energetiche del passato. Insieme alla Regione abbiamo promosso il Forum internazionale on line sul Gnl sia per acquisire informazioni e valutazioni di prima mano sia per affrontare il momento delle scelte. Adesso sono coinvolti gli operatori e gli esperti del settore, successivamente parleremo con i cittadini che hanno il diritto di conoscere i vantaggi ambientali del Gnl fossile e quelli del bioGnl, a impatto climatico zero. Chi oggi usa il bioGnl rispetta non solo i vincoli ambientali attesi per il 2030, ma fin da ora quelli previsti per il 2050.

Genova è cresciuta con il suo porto, nel suo porto. Abbiamo problemi di spazio ma sono sicuro che se la scelta fosse fatta troveremmo anche il sito. Il Gnl non è aggiuntivo, ma sostitutivo rispetto all'esistente. Per le dimensioni, condivisa l'opzione, considerati i volumi in gioco a Genova, la domanda di Gnl per le navi e i camion che si muovono da e verso Nord sarebbe significativa, altrettanto l'entità degli investimenti. Tutto ciò a patto che il mercato si sviluppi, come sembra fare. Segnalo che pochi giorni fa, in contemporanea con Giappone e in Malesia, in Liguria, a La Spezia, c'è stato il primo rifornimento di una grande nave con il Gnl.

Quali sono le applicazioni più concrete e più convenienti per il Gnl nel breve e medio periodo?

Il ruolo di Genova è quello storico, di raccordo tra Sud e Nord, ma non è un ruolo passivo, la città e la Regione aggiungono valore, manifattura, impresa. A Genova arrivano e partono navi, ma qui vengono anche costruite, riparate, progettate. La storia dell'industria energetica nazionale parla molto genovese, basta richiamare l'Ansaldo. L'aspetto più interessante del Gnl è la sua pervasività: per le navi, i camion, gli autobus, le industrie e le reti isolate, per le automobili se gassificato, le piccole produzioni elettriche per le navi tradizionali ferme in porto. Adesso anche per i vettori spaziali. Il Forum è una prosecuzione del Piano urbano per la mobilità sostenibile, con il quale la Città metropolitana si è impegnata nell'uso dei combustibili alternativi, sia per abbattere l'inquinamento atmosferico, sia per ridurre i rischi del cambiamento climatico.

Si parla sempre più spesso delle opportunità per la crescita congiunta di Gnl e idrogeno, combustibile alternativo su cui l'Unione europea ha scommesso con determinazione. Ritiene siano concrete?

Sì, di idrogeno si parla da molto tempo e tutti speriamo sia la volta buona. Ma come e in quanto tempo ci arriveremo? Mi sembra presto per il funerale del gas naturale, soprattutto se da fossile diventa rinnovabile, come dicevamo prima, almeno per i trasporti marittimi e terrestri pesanti. Sentiremo gli esperti nei prossimi giorni, ma è probabile che si arrivi all'idrogeno puro per fasi, passando anche per i gas sintetici, come l'idrometano, prodotto da idrogeno cui si aggiunge CO₂ che viene così sottratta all'ambiente. Impatto climatico negativo. In ogni caso il Gnl condivide con l'idrogeno l'architettura del sistema, la componentistica, la logistica, sviluppare il primo facilita la strada del secondo.

Genova potrebbe quindi diventare un hub Gnl-idrogeno italiano?

Perché no? Come dicevo all'inizio, la nostra caratteristica è di andare oltre rispetto a ciò che importiamo, soprattutto sul versante energia/trasporti. Vediamo cosa dirà il Piano strategico sull'idrogeno che il governo sta preparando, poi valuteremo. Certamente le competenze di ricerca e industriali non ci mancano.

GAS E MOBILITÀ, È ORA DI RICOMINCIARE A CORRERE

L'evento Ngv Italy sul progetto
Blue Corridor Rally 2020

ANTONIO JR RUGGIERO

Il Blue Corridor Rally è un progetto di Uniper Gazprom per esaltare i vantaggi e i benefici del gas naturale nei trasporti (quest'anno in modalità virtuale). Per approfondire l'iniziativa e soprattutto la tematica Ngv Italy ha organizzato la "tappa" italiana con un webinar del quale riproporzioniamo qui di seguito una sintesi degli interventi. Molti relatori, in particolare, hanno sottolineato il ruolo del gas nell'abbattimento della CO2 e le nuove opportunità dettate da biometano e idrogeno.

“L'Italia – scrivono gli organizzatori dell'evento - è il leader europeo nel gas naturale per i trasporti e stiamo crescendo in modo significativo anche nel settore del biogas. Il primato nazionale, in collaborazione con i grandi Paesi produttori di gas, Russia in primis, costituisce una base strategica per il processo di evoluzione energetica 'Transition 4.0' capace di muoversi verso un'economia carbon neutral, in concerto con altre fonti energetiche rinnovabili. È un contesto vincente dove il biogas diventa perfetto per l'utilizzo nei trasporti perché, oltre al già consolidato settore autovetture e autobus, può essere una soluzione immediatamente disponibile, ecologica ed economicamente sostenibile (soprattutto come Bio-Lng) per autocarri e veicoli marittimi, in cui il processo di elettrificazione è difficile da realizzare a medio termine”.

Mariarosa Baroni (Ngv Italy): “Il Gnl è la soluzione migliore per i trasporti pesanti mentre le conversioni a Cng aiutano chi non può permettersi di sostituire l'auto con modelli più ecologici. In Italia, ricordiamolo, siamo leader nella tecnologia del gas naturale”.

Flavio Merigo (Assogasmetano): “I motori che già utilizziamo possono ricevere anche miscele di idrometano e stiamo lavorando su questo con un tavolo in Iso”.

Giovanni Perrella (Mise): “Dobbiamo trovare una soluzione sulla disponibilità di depositi Gnl perché è importante avere una logistica primaria in Italia”.

Thomas Hilse (Iveco): “L'unica soluzione immediatamente disponibile per la riduzione della CO2 è il Gnl. Noi crediamo in questa tecnologia anche attraverso la conversione in bio-Gnl”.

Andrea Ricci (Snam): “L'idrogeno sta arrivando ma non dovrà necessariamente sostituire il Gnl che ha un mercato forte in Italia, in Europa e nel mondo”.

Andrea Gerini (Ngv Europe): “Il gas non è un elemento della transizione ma è progettato per il futuro, ad esempio pensando alle opportunità delle combinazioni con l'idrogeno o al biometano. È un'opportunità per il green deal”.

Biofissazione della CO2 con i Led, al via l'impianto Eni di Novara

Filomena Castaldo R&D di Eni:

"Il processo riproduce di fatto la fotosintesi clorofilliana"

MONICA GIAMBERSIO

Eni ha avviato, presso il Centro ricerche per le Energie rinnovabili e l'Ambiente di Novara, un impianto pilota per la biofissazione dell'anidride carbonica ottenuta dalle micro-alghe grazie all'ausilio di luce artificiale Led. Questo processo, ha spiegato a e7 **Filomena Castaldo R&D di Eni**, "di fatto riproduce la fotosintesi clorofilliana, che le alghe effettuano in presenza di luce, nutrienti ed anidride carbonica". Nello specifico queste piante marine "consumano CO2, fissandola e producendo anche ossigeno. In questo modo valorizzano la CO2 in biomassa algale da cui si possono ricavare prodotti ad alto valore".

Gli utilizzi della CO2 ottenuta

La CO2 così ottenuta viene poi valorizzata come materia prima in prodotti ad alto valore. Ad esempio, ha aggiunto Castaldo, "dalla farina algale si possono ottenere integratori alimentari e nutraceutici (tra cui omega-3 carotene), prodotti per mangimistica, o per la cosmesi. Ma anche bio olio, non in competizione con le coltivazioni agricole, utilizzabile come materia prima nelle bio raffinerie".

Struttura dell'impianto pilota

Ma com'è strutturato l'impianto pilota? "L'impianto pilota, in questa sua prima configurazione - ha sottolineato Castaldo - consiste principalmente in una pompa, un serbatoio e un sistema di controllo a servizio di quattro fotobioreattori in cui fluiscono le alghe. I fotobioreattori non sono altro che dei pannelli idraulici in cui scorrono le alghe, che sono alimentate da CO2 ed illuminate dalla luce Led del pannello emettitore. In questo modo, fanno fotosintesi e convertono la CO2 in biomassa".

I vantaggi di questa tecnologia

"I vantaggi di questa tecnologia - ha inoltre evidenziato Castaldo - consistono nell'elevata efficienza di fissazione della CO2, nella semplicità, modularità e compattezza e nel funzionamento 24/7. Questi fattori la rendono interessante per tutte le aree logisticamente favorevoli anche in siti non utilizzabili per l'agricoltura, o aree industriali dismesse e riconvertite. Si tratta di una grande opportunità per il recupero e la valorizzazione di uno scarto come la CO2 in grado di aprire allo sviluppo di una filiera italiana bio verso mercati ad elevato potenziale. Sottolineo come questa tecnologia rappresenti un esempio concreto di economia circolare con impatto positivo sugli obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)".

MANOVRA, CRITICHE PER L'ASSENZA DEL SUPERBONUS

La Lega: "Senza la proroga rischio flop per il 110% ", M5S: "Continueremo a insistere col Governo". Un'indagine rivela: "Italiani orientati verso isolamento termico e cessione del credito. Maggiore interesse al Sud"

ROMA, 10 NOVEMBRE 2020

Il Ddl Bilancio è stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri dopo che un mese fa il Ddl era uscito dal Cdm con la formula "salvo intese". Palazzo Chigi ha confermato che "l'impianto complessivo sotto il profilo finanziario è rimasto invariato", riferendo di "interventi settoriali mirati su sanità, scuola, università e ricerca, cultura, sicurezza, informazione, innovazione e trasporti", oltre che di "misure in favore delle Regioni e degli enti locali, per la PA e il lavoro pubblico". Il Ddl, giunto in ritardo rispetto alle solite tempistiche, comincerà il suo percorso dalla Camera.

• • • CONTINUA A LEGGERE

ENERGIA PER
RIPARTIRE

6

invia le tue foto a: photocontest2020@concorsoqe.com entro il dicembre

2020

IV
edizione

CONCORSO fotografico

GOLD SPONSOR





ExxonMobil Brands



in collaborazione con



IDROGENO, nasce la nuova joint venture Nproxx

Cummins Inc. ha comunicato lo scorso 13 novembre di aver chiuso la joint venture Nproxx precedentemente annunciata con Etc per i serbatoi di stoccaggio dell'idrogeno. "I principali prodotti di stoccaggio dell'idrogeno di Nproxx sono un entusiasmante complemento del nostro ampio e differenziato portafoglio di idrogeno", ha affermato **Amy Davis, vicepresidente e presidente della New Power di Cummins Inc.** "Molte aziende aspirano a plasmare l'economia dell'idrogeno di domani, ma pochissime hanno tutti gli elementi richiesti – ha proseguito – Siamo entusiasti di riunire i 100 anni di esperienza di Cummins nel lancio di nuovi prodotti, partnership e assistenza clienti con le innovative soluzioni di serbatoi di stoccaggio dell'idrogeno di Nproxx".

La joint venture fornirà ai clienti prodotti a idrogeno per applicazioni sia su strada che su rotaia. Sfrutterà gli oltre 40 anni di esperienza maturati nella tecnologia delle centrifughe di Etc. Nproxx fornisce già serbatoi in fibra di carbonio da più di due anni ad autobus, camion, treni e altre applicazioni su strada. "Ammiriamo il vantaggio di scala di Cummins, la portata globale e la profonda comprensione dei propri clienti, e i nostri team sono uniti nell'impegno condiviso di sbloccare il potenziale dell'idrogeno", ha aggiunto Rainer vor dem Esche, amministratore delegato di Nproxx. "Insieme possiamo fornire opzioni di stoccaggio dell'idrogeno uniche e affidabili che accelereranno la disponibilità di soluzioni per l'H2 per i nostri clienti".

I recipienti a pressione dell'idrogeno di "Tipo 4" di Nprox sono attrezzati per servire un'ampia gamma di settori inclusi veicoli commerciali, veicoli passeggeri, treni e applicazioni per infrastrutture di rifornimento. La tecnologia può anche essere modificata e utilizzata con più tipi di carburante, incluso il gas naturale.

Cummins ed Etc avranno ciascuna il 50% della nuova joint venture, i cui risultati saranno inclusi nel segmento di attività di New Power di Cummins, guidato da Amy Davis.

Cummins punta a diventare rapidamente leader dell'idrogeno nel settore commerciale e industriale. Ad oggi, l'azienda ha installato oltre 500 elettrolizzatori e 2.000 celle a combustibile in tutto il mondo. I suoi elettrolizzatori si trovano nelle stazioni di rifornimento di cinque continenti comprese, ad esempio, le infrastrutture di Scozia, Svezia, Norvegia e Sud-Est asiatico.

MILANO GREEN FORUM

20 novembre 2020 ore 9.00

La seconda edizione del **Forum sull'ambiente**



Green deal, etichette ambientali, smart city,
finanza sostenibile, food, il diritto delle piante.
Talk, green voice e stand virtuali

www.milanogreenforum.com

Virtual edition

IL WWF PRESENTA IL PIANO PER RIQUALIFICARE L'ITALIA

Si concentrerà su sei aree d'interesse: Alpi, Corridoio Alpi-Appennino, Valle del Po, Appennino Umbro-Marchigiano, Appennino Campano Centrale, Valle del Crati – Presila Cosentina. Raccoglie il consenso del governo

ROMA, 18 NOVEMBRE 2020

DI IVONNE CARPINELLI

“Siamo preoccupati che si parli poco di capitale naturale. C'è un patrimonio che, purtroppo, si sta perdendo”. Donatella Bianchi, presidente del Wwf, questa mattina ha spiegato perché l'associazione ambientalista ha redatto un Piano per riqualificare l'Italia. Il momento è propizio: l'Italia sta definendo i progetti per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) con cui otterrà dalla Commissione europea fondi fino a 191,4 miliardi di euro. “Il Wwf propone un piano di ripristino ambientale”, ha proseguito la Bianchi, e invoca l'adozione di “un grande piano Marshall” con cui “rimettere in equilibrio i sistemi naturali che sono stati compromessi” e “immaginare risorse certe che possono essere investite in questa direzione”.

• • • CONTINUA A LEGGERE

Alleanza contro la povertà energetica

CONCORSO

DAI UN TAGLIO
alla povertà energetica
... E LASCIA IL SEGNO!

COSA SI VINCE

- 1° PREMIO GIFT CARD 150 €
- 2° PREMIO GIFT CARD 100 €
- 3° PREMIO GIFT CARD 50 €

RITIRABILE IN TUTTI I NEGOZI LEROY MERLIN ITALIA

LEROY MERLIN
Voglio di fare casa

SCADENZA
21 GENNAIO 2021

SCRIVI A
povertaenergetica@canaleenergia.com

SCOPRI DI PIÙ

Milano Green Forum (digitale) prende il via

LA REDAZIONE

Il prossimo 20 novembre partirà la seconda edizione di Milano Green Forum, di cui e7 è media partner, che vedrà speaker internazionali e nazionali confrontarsi su temi strategici per lo sviluppo sostenibile: il rischio ambientale, la finanza etica, l'uso di etichette ecologiche per prodotti e servizi. L'evento si svolgerà in modalità interamente virtuale e i contenuti saranno disponibili gratuitamente fino al prossimo 20 dicembre.

Nel format "Green Voice", che prevede una domanda sulla transizione ecologica e due sull'impegno dei singoli, saranno intervistati Bill McKibben, fondatore di 350.org, Peggy Branningan, direttore del Global environmental sustainability di LinkedIn Corporation, Sandrine Dixson-Declève, copresidente del Club of Rome, Beppe Sala, sindaco di Milano, e Mathis Wackernagel, fondatore del Global footprint network. Più in generale, il confronto verterà sulla strategia per rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero e sull'impegno profuso dall'Ue per una piena ripresa dalla pandemia. "Mentre nei paesi di tutta Europa si assiste ad una recrudescenza dei casi di Covid-19, dobbiamo ricordare che il cambio di paradigma del Green Deal e il Next Generation EU saranno l'ossigeno della ripresa", commenta in una nota stampa **Massimo Gaudina, capo della rappresentanza a Milano della Commissione europea.**

Non mancheranno gli stand, seppure virtuali, di startup, progetti europei, imprese e istituzioni, arricchiti di contenuti video e documentali. La piattaforma digitale permetterà di chattare in tempo reale con gli espositori e di partecipare a incontri con le aziende. Visto il forte legame stretto con il territorio milanese, nella prima edizione sarà presentata la strategia per la sostenibilità della Regione Lombardia e sarà organizzata una plenaria dedicata al settore della moda sostenibile.



I CONSUMI ELETTRICI SECONDO TERNA

Il nuovo rapporto mensile sul sistema elaborato
dal gestore di rete

Tra settembre e ottobre 2020 si osserva un aumento dei consumi elettrici nazionali "nonostante la profonda incertezza alimentata dalla dinamica dei contagi relativa all'emergenza sanitaria da Covid-19". A spiegarlo è Terna commentando le sue rilevazioni mensili sull'andamento del fabbisogno energetico. Di interesse l'indice Imcei elaborato dal Tso sui consumi industriali di circa 530 clienti energivori che segna un -0,7% tra ottobre di quest'anno rispetto a quello 2019 ma "in graduale ripresa rispetto ai mesi precedenti".

OTTOBRE 2020

Consumi di elettricità: 26,2 miliardi di kWh;
+4% su settembre 2020, -8% su ottobre 2019

Consumi industria: +1,4%

Consumi energivori: siderurgico +0,9%;
costruzione +5,9%; trasporto -6,6%; chimica -5,8%

Copertura della domanda: 84,2% con produzione nazionale; 15,8% saldo con estero

Produzione nazionale netta:
22,3 miliardi di kWh (-2,8% su ottobre 2019);
eolica +56,6%, idrica +48,9%, FV +9,8%,
geotermica -1%, termoelettrica -16,9%

Copertura delle domanda con Fer:
37% (28,8% a ottobre 2019)

GENNAIO-OTTOBRE 2020

Domanda elettrica: -6,2% sul 2019

Copertura della domanda con Fer:
39% (35% nel 2019)

Produzione totale netta: 226.583 GWh

Fca e Engie eps studiano un'alleanza per guidare il settore della e-mobility

Il 12 novembre scorso Fca, attiva nella costruzione di autoveicoli, e Engie eps, attore presente nell'energy storage e nella mobilità "verde", hanno diffuso la notizia della firma di un Memorandum d'intesa per promuovere la mobilità sostenibile, mediante la realizzazione di infrastrutture di ricarica e pacchetti di energia verde. Le due aziende uniranno le proprie competenze per creare un vettore tecnologico destinato a guidare la mobilità del futuro.

A Roma arrivano nuovi parcheggi destinati alla mobilità condivisa

Nella Capitale si implementa la mobilità condivisa. È iniziata la realizzazione di 100 nuovi parcheggi destinati alle auto del car sharing. Le infrastrutture saranno posizionate in luoghi strategici: stazioni, Lungotevere, nodi di scambio e centro storico. La realizzazione dei primi posti è strumentale a un progetto di ampia visione proiettato verso la diffusione della mobilità condivisa a flusso libero.

A casa di AGAL c'è sempre tanta allegria. La mia famiglia è sempre rimasta con me, e ho conosciuto nuovi amici... così la malattia mi fa meno paura.

Valentina, 7 anni

Casa è dove un bambino può sorridere

AGAL accoglie presso le sue case a titolo gratuito i bambini oncematologici in cura presso il Policlinico San Matteo di Pavia, che possono così affrontare le terapie sentendosi a casa, insieme alla propria famiglia. Perché per i bambini malati l'accoglienza è parte integrante della cura.

AGAL è una famiglia, è una casa che sa abbracciare. È l'accoglienza che fa sentire meglio.



Prysmian migliora il punteggio nel Dow Jones sustainability World index

Il gruppo Prysmian, azienda di spicco globale nel settore dei sistemi di cavi per energia e telecomunicazioni, sale dagli 84 punti ottenuti lo scorso anno fino a 86 del 2020 nell'Elq electrical components & equipments del Dow Jones sustainability World index. Il gruppo Prysmian è l'unica azienda produttrice di cavi inclusa nell'indice, a fronte delle oltre 3.400 inserite.

Ecolight conferma Camarda alla presidenza

Il consorzio nazionale per la gestione dei Raee, delle pile e degli accumulatori esausti Ecolight ha confermato Walter Camarda nella carica di presidente. L'ing. Camarda, ad del gruppo Penta illuminazione, partecipa al consorzio dalla fondazione nel 2004, sviluppando la sua presenza su due binari principali: tutela ambientale e servizio alle aziende.

Siemens promuove la sua prima virtual power plant in Finlandia

Il birrificio finlandese Sinebrychoff, del gruppo Carlsberg, sfrutterà un modello di business unico sviluppato da Siemens per ottenere un nuovo livello di ottimizzazione energetica. L'impianto situato a Helsinki sfrutterà una virtual power plant (vpp), unita alla più recente tecnologia per l'accumulo energetico che, con l'aiuto di un modello di finanziamento innovativo, implementerà uno dei primi esempi di flessibilità energetica utilizzata da un sito industriale.

Saipem conferma i successi nell'Energy equipment services

Per il quarto anno consecutivo Saipem è presente nel Dow Jones sustainability index, uno dei più importanti indici di sostenibilità, sia a livello continentale che globale. Nel settore "Energy equipment services" dell'indice occupa la posizione di vertice. Saipem si è distinta nella lotta ai cambiamenti climatici, sui diritti umani e sulla gestione dell'innovazione tecnologica.